

Patto anti-fumo con i Comuni «Aree “smoke free” nei parchi»

►Ulss 3 in prima linea per la Giornata mondiale senza tabacco in tutto il territorio ►Una mappa delle zone vietate alle sigarette Dolo le mette al bando pure alle fermate dei bus

SALUTE

MESTRE In gran parte sono parchi e aree verdi, ma non solo. Sono gli spazi pubblici all'aperto “smoke free” presenti in 12 dei 23 comuni dell'Ulss 3 Serenissima, e la lista è destinata ad arricchirsi. La prima mappa è già consultabile sul sito dell'Azienda sanitaria che indica dettagliatamente dove poter respirare all'aperto senza essere investiti dalle nuvole di fumo provenienti da chi di smettere di fumare proprio non ne vuole sapere, ed è stata presentata ieri mattina all'ospedale dell'Angelo (dove da anni non si fuma né dentro, né fuori) in vista della “Giornata Mondiale senza Tabacco” in programma il 31 maggio.

“MANIFESTO” DEI MEDICI

L'idea di creare spazi di rispetto destinati a chi sceglie di non fumare nemmeno all'aperto non è una novità assoluta, essendo già stata lanciata in metropoli come Tokyo e New York, ma grazie alla collaborazione tra

l'Ulss 3 e la Conferenza dei sindaci ora sta velocemente prendendo piede anche nel Venezia- no. Oltre alla mappa dei luoghi “smoke free”, l'Ulss ha redatto anche un “Manifesto in 10 punti” sottoscritto da 58 medici, che rappresenta una vera e propria *dichiarazione di guerra* contro il fumo da sigaretta. «Siamo orgogliosi di aver ricevuto il sostegno degli Ordini professionali e delle Società che rappresentano gli specialisti, dalle ostetriche ai pneumologi - sottolinea Luca Sbrogiò, direttore del dipartimento di prevenzione dell'Ulss 3 - tutti schierati contro il fumo anche negli spazi aperti”. I dati rilevati nel 2020 indicano che nel nostro territorio la popolazione fumatrice rappresenta ormai solo il 22% del totale. A disposizione degli utenti ci sono i centri anti fumo e i reparti e gli ambulatori in cui vengono effettuate diagnosi precoci per evitare che il tumore possa ancora mietere vittime. «Fino a qualche decennio fa c'erano ancora le auto da corsa sponsorizzate da note marche di sigarette e lottare

contro il fumo era una lotta impari - ricorda il direttore generale dell'Ulss Edgardo Contato -, ma l'ostinazione dei nostri medici ha consentito di vincere questa battaglia a difesa della salute di tutti i cittadini». Un messaggio che fa leva anche sul coinvolgimento dei giovani, con Elisa, Matteo e gli altri alunni della classe prima B della scuola media “Gramsci” di Camponogara, che hanno sottoscritto un vero e proprio “contratto” con il quale si sono impegnati a non fumare. E intanto, ieri a Dolo, è stata firmata un'ordinanza che vieta il fumo nei parchi, nei pressi delle scuole e delle fermate dei bus. «Una scelta di salute e di civiltà - spiega il vicesindaco Gianluigi Naletto - per superare la dipendenza dal fumo attivo e tutelare dai rischi del fumo passivo soprattutto i più giovani». Al “patto con l'Ulss” hanno già aderito anche Campagna Lupia, Campolongo, Chioggia, Fiesso, Fossò, Mira, Mirano, Noale, Salzano e Stra.

Paolo Guidone

(ha collaborato Lino Perini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6061





PREVENZIONE L'incontro di ieri mattina all'ospedale dell'Angelo in vista della Giornata mondiale senza tabacco del 31 maggio